

Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-003069/2019
alla Commissione
Articolo 138 del regolamento
Mara Bizzotto (ID)

Oggetto: Difesa dei prodotti lattiero-caseari DOP e IGP. Il caso delle buste di formaggi grattugiati

Il direttore generale del Consorzio Grana Padano Stefano Berni ha segnalato che sulle confezioni di formaggi duri vaccini, in particolare su quelle di grattugiati, spesso le informazioni riportate non garantiscono ai consumatori un'adeguata trasparenza in merito alla reale composizione del prodotto. In particolare, l'assenza di una descrizione dettagliata del prodotto crea incertezza nella scelta al supermercato e nella consumazione presso i servizi di ristorazione, come le mense o i self-service, poiché la composizione del formaggio grattugiato non è indicata nei menù. Questa situazione avvantaggia, al momento dell'acquisto, i formaggi di qualità inferiore venduti a basso costo e penalizza i più costosi formaggi DOP/IGP grattugiati, confezionati secondo rigidi controlli di qualità. Le rilevazioni IRI-Eurisko in possesso del Consorzio Grana Padano confermano infatti che le imprese del settore della ristorazione prediligono presso i cash and carry le confezioni di formaggi grattugiati cosiddetti similari (52 %), mentre le buste di formaggio grattugiato Grana Padano o Parmigiano Reggiano rappresentano rispettivamente soltanto il 37 % e l'11 % degli acquisti.

Come intende attivarsi la Commissione per garantire ai consumatori una maggiore trasparenza e informazione riguardo alla composizione dei prodotti?